

COMUNE DI NOGARA (Prov. VR)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio in oggetto sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti. Di seguito sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

Imposta municipale propria (IMU)

L'IMU ha natura patrimoniale ed è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

E' prevista la riconferma delle aliquote, detrazioni ed agevolazioni stabilite nell'esercizio finanziario precedente, al fine di garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Ai sensi del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, le entrate sono state previste sulla base delle riscossioni previste entro la chiusura del rendiconto (al netto, quindi, della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Nogara al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuato direttamente dall'Agenzia delle Entrate).

Le previsioni di bilancio sono determinate essenzialmente sulla base del dato relativo all'anno precedente al bilancio stesso, con un incremento fisiologico della base imponibile, connesso anche al recupero dell'evasione.

In particolare, nel 2018 si è registrato un consistente ravvedimento connesso ad IMU relativa ad aree fabbricabili con conseguente incremento dell'IMU incassata in tale anno. Quindi, le previsioni di bilancio 2019 per IMU (ordinaria) sono state incrementate sulla base della nuova banca dati IMU dell'ufficio tributi.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

La TASI è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile. Con i proventi della TASI sono finanziati tutta una serie di servizi indivisibili come dettagliato nella specifica deliberazione di approvazione delle aliquote.

E' prevista la riconferma delle aliquote, detrazioni ed agevolazioni stabilite nell'esercizio finanziario precedente, al fine di garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Ai sensi del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, le entrate sono state previste sulla base delle riscossioni previste entro la chiusura del rendiconto.

Le previsioni di bilancio sono determinate essenzialmente sulla base del dato relativo all'anno precedente al bilancio stesso.

Tassa sui rifiuti (TARI)

La TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti da apposito Piano Finanziario approvato contestualmente.

La gestione del servizio di igiene ambientale e della TARI è esternalizzato ad ESA-Com spa (società affidataria del servizio pubblico in "house providing").

Addizionale comunale all'irpef

E' prevista la riconferma delle aliquote stabilite nell'esercizio precedente, al fine di garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Ai sensi del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, le entrate sono state previste sulla base delle riscossioni previste entro la chiusura del rendiconto.

Le previsioni di bilancio sono determinate essenzialmente sulla base del dato relativo all'anno precedente al bilancio stesso, con un incremento fisiologico della base imponibile, connesso anche al tasso di inflazione.

Imposta sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni

Ai sensi della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) è prevista la riduzione alla tariffa base per tutti i mezzi pubblicitari di dimensione inferiore al mq e per tutte le fattispecie pubblicitarie diverse; mentre viene confermata la maggiorazione del 50% delle tariffe per le superfici superiori al mq, così come stabilite nell'esercizio finanziario precedente, al fine di garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Dal 2016 il servizio è gestito direttamente dall'Ente e le previsioni relative al triennio in oggetto sono state formulate tenendo in considerazione il dato relativo all'anno precedente al bilancio stesso.

TOSAP

E' prevista la riconferma delle aliquote stabilite nell'esercizio finanziario precedente, al fine di garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Dal 2016 il servizio è gestito direttamente dall'Ente e le previsioni relative al triennio in oggetto sono state formulate tenendo in considerazione il dato relativo all'anno precedente al bilancio stesso.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

La previsione di bilancio è determinata sulla base del dato provvisorio fornito dal Ministero dell'Interno, al netto di eventuali riduzioni previste dalla normativa vigente.

Recupero evasione tributaria

Proseguirà nel triennio l'attività di recupero dell'evasione tributaria (ICI – IMU) a completamento dei controlli intrapresi negli anni precedenti. Gli stanziamenti iscritti in bilancio nel triennio (85.000,00, 60.000,00 e 60.000,00) fanno riferimento alle previsioni in entrata relative ad avvisi di accertamento.

Inoltre, proseguirà nel triennio anche l'attività di recupero dell'evasione tributaria (TASI) a completamento dei controlli intrapresi negli anni precedenti. Gli stanziamenti iscritti in bilancio nel triennio (15.000,00, 15.000,00 e 15.000,00) fanno riferimento alle previsioni in entrata relative ad avvisi di accertamento.

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.

(Il contributo erariale per "accoglienza profughi" erogato nel 2018 non è, al momento, ipotizzabile anche per il triennio in programmazione).

Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.

Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'Ente è solo un soggetto intermediario.

Altri trasferimenti correnti – da imprese

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.

Entrate extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero di utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni ed affitti.

Relativamente alle concessioni cimiteriali, i proventi sono previsti sulla base delle informazioni fornite dall'ufficio preposto alle riconcessioni. In particolare viene prevista una riduzione delle concessioni cimiteriali, data la loro natura aleatoria oltre una "soglia ricorrente fisiologica".

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE,

secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia determinato sulla base della media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio (applicazione di ciascuna media del non riscosso alle singole previsioni di bilancio delle entrate prese in considerazione). Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

In merito alle entrate (in c/competenza) per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Cap.	DESCRIZIONE
15/3	Recupero IMU anni arretrati
35/2	Recupero TASI anni arretrati
380/1	Proventi derivanti dalle violazioni al C.d.S.
530/1	Proventi trasporto scolastico
535/1	Proventi pasti a domicilio
536/1	Proventi per assistenza domiciliare
545/1	Locazioni aree e terreni

Differentemente dal bilancio di previsione dell'esercizio precedente, si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento per l'entrata derivante da "locazioni di aree e terreni" in quanto risultano saldati nel 2018 tutti i crediti pregressi da contratti in essere.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il "metodo A" della media semplice, prendendo in considerazione gli ultimi 5 anni a partire dall'ultimo rendiconto approvato.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					
		2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori						
	Non sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	100
RENDICONTO *	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%

*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, **salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018**, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

L'ente non si è avvalso di tale facoltà, al fine di non rinviare agli esercizi futuri tutte le eventuali perdite su crediti.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,53% per il 2019, 0,53% per il 2020 e 0,53% per il 2021.

Per l'anno 2019 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 30.000,00 pari allo 0,34% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti**:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Indennità di fine mandato del sindaco	1.406,00	1.406,00	1.406,00
Rinnovi contrattuali	17.000,00	25.500,00	31.500,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese di parte corrente aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	37.100,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	37.100,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (al lordo del FCDE)	100.000,00	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	17.000,00
Proventi relativi ad Oneri di Urbanizzazione	57.800,00	Oneri straordinari della gestione corrente	500,00
Contributi regionali per progetti sociali	60.000,00	Liquidazione contributi regionali per progetti sociali	60.000,00
		Manutenzione non ricorrente del verde	17.000,00
		Spese non ricorrenti per liti giudiziarie	6.000,00
TOTALE ENTRATE	254.900,00	TOTALE SPESE	137.600,00

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 30/04/2018, ed ammonta ad €. 1.414.826,41.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2018 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a €. 1.340.503,70, come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio in oggetto sono previsti i seguenti investimenti (previsioni in c/competenza), così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	2.109.000,00	3.187.500,00	200.000,00
Altre spese in conto capitale	586.694,68	153.000,00	153.000,00
TOTALE SPESE	2.695.694,68	3.340.500,00	353.000,00
(di cui impegni reimputati da 2018 e precedenti)	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti in base ad esigibilità della spesa	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE SPESE PREVISTE IN C/COMPET.	2.695.694,68	3.340.500,00	753.000,00

Tali spese sono finanziate con le seguenti entrate:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Contributi da altre A.P.	1.902.500,00	2.257.500,00	170.000,00
Altri contributi (ad es.: da Fondazioni bancarie)	0,00	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	169.000,00	146.000,00	136.000,00
Altre entrate in c/capitale (Perequazioni e/o altri accordi urbanistici)	21.000,00	911.000,00	21.000,00
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	26.000,00	26.000,00	26.000,00
FPV di parte capitale	577.194,68	0,00	400.000,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	2.695.694,68	3.340.500,00	753.000,00

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate (ed imputate all'esercizio in corso) destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Nel bilancio di previsione il FPV assume 2 componenti:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi (sulla base di appositi crono programmi relativamente agli investimenti).

Ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risulta allegato apposito prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Nogara possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Società e/o Consorzi partecipati direttamente	Quota di partecipazione	Sito Internet	Bilanci su sito Comune
ESA – COM spa	0,5 %	www.esacom.it	SI
CISI srl (in liquidazione-concordato fallimentare)	0,4809 %		SI
Consiglio di Bacino Veronese	0,96 %	www.atoveronese.it	SI
Consorzio per lo sviluppo del basso veronese (in liquidazione)	8,6726 %	www.csbv.it	SI
Consiglio di Bacino VR Sud	3,52%	www.bacinovrsud.it	SI

Inoltre, il Comune di Nogara possiede le seguenti partecipazioni indirette:

Società e/o Consorzi partecipati direttamente	Quota di partecipazione	Sito Internet	Bilanci su sito Comune
GIELLE AMBIENTE srl (partecipazione totalitaria da parte di ESA-COM spa)	0,5 %	www.esacom.it	SI